



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017

N.RFO41

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 9

OGGETTO	CERTIFICAZIONE UNICA 2017 – CASI PARTICOLARI DEL MOD. CU
RIFERIMENTI	ISTRUZIONI MODELLO CU 2017 – PROVV. 16/01/2017
CIRCOLARE DEL	06/03/2017

Sintesi: in relazione ai compensi corrisposti nel 2016, i sostituti d'imposta saranno tenuti:

- entro il 7/03/2017: all'invio telematico all'Agenzia entrate dei mod. CU Ordinari
- entro il 31/03/2017: alla consegna ai percipienti dei mod. CU Sintetici.

Si riepilogano le modalità di compilazione del mod. CU in relazione ad alcune situazioni particolari:

- operazioni straordinarie intervenute nel 2016 o prima del 3/02/2017
- omesso versamento delle ritenute da parte del sostituto d'imposta
- certificazione delle ritenute versate nel 2017 su provvigioni di competenza del 2016.

Come di consueto, entro il **prossimo 7 marzo**, i sostituti d'imposta dovranno procedere all'**invio telematico delle certificazioni uniche** per i compensi corrisposti nel 2016.

LAVORO DIPENDENTE E AUTONOMO (mod. CU)	Dpr 600/73	CONSEGNA PERCIPIENTE	INVIO TELEMATICO
redditi di lavoro dipendente (entro il 12/01/2017 – <u>cassa allargata</u>)	art. 23	31/03/2017	7/03/2017 (entro il 31/07/2017 per i percipienti titolari di P. Iva (*))
redditi assimilati al lavoro dipendente (<u>cassa allargata</u>)	art. 24		
redditi di lavoro autonomo e alcuni redditi diversi	art. 25		
provvigioni (anche per attività occasionali)	art. 25-bis		
corrispettivi pagati dal condominio al prestatore d'opera	art. 25-ter		
compensi e altri redditi corrisposti dallo stato	art. 29		
dati previdenziali e assistenziali relativi alla contribuzione dovuta/versata all'INPS/INPS Gestione Dipendenti Pubblici e/o all'INAIL		NO	NO
redditi erogati dall'INPS agli eredi residenti all'estero del sostituito, per i quali non è stata fatta richiesta di attribuzione del codice fiscale			
redditi diversi da quelli di lavoro dipendente , rilasciate a residenti all'estero , nei casi in cui non è obbligatoria l'indicazione del codice fiscale del percipiente nel mod. CU			
redditi totalmente non imponibili in Italia , in quanto il percipiente risiede in uno Stato estero con cui è in vigore una Convenzione bilaterale			
compensi corrisposti nel 2016 che <u>non</u> determinano reddito per il percipiente (ad eccezione delle indennità agli sportivi dilettantisti)		NO	NO
compensi corrisposti nel 2016 da datori di lavoro privati (a colf, ecc.)			

UTILI E REDDITI ASSIMILATI (mod. CUPE)	CONSEGNA PERCIPIENTE	INVIO TELEMATICO
utili a soci qualificati di Srl non in trasparenza/Spa e proventi equiparati (<u>es</u> : compensi ad associati in partecipazione di solo capitale)	31/03/2017	NO
utili a soci non qualificati di società di capitali	NO	NO
utili a soci di Srl in trasparenza (qualificati o meno)	31/03/2017	NO

(*) Il **Com. Stampa del 3/03/2017** conferma il differimento nel termine del 770 dell'invio dei redditi non dichiarabili a 730

QUADRO CT

Gli intermediari che hanno effettuato l'assistenza fiscale comunicano all'Agenzia Entrate (non più al sostituto d'imposta) il risultato contabile del Mod. 730 (mod. 730-4), che lo "gira" al sostituto d'imposta.

Per rendere possibile tale inoltro, il sostituto d'imposta deve comunicare, alternativamente

- **Sez. A:** la propria utenza telematica (abilitazione fisconline o Entratel)
- **Sez. B:** l'intermediario prescelto

con comunicazione che:

- fino al 2014: andava effettuata con apposito modello ("CSO")
- dal 2015: va effettuata tramite il quadro CT del mod. CU

SEZIONE A

Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto

SEZIONE B

Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato



N.B.: il quadro CT non va compilato da parte dei sostituti d'imposta che:

- nel 2016 sono stati privi di lavoratori dipendenti/assimilati
- non hanno già comunicato in precedenza l'utenza telematica/intermediario prescelto (tramite il quadro CT o l'apposito modello)

In caso di variazione dell'utenza telematica/intermediario, non è ammesso l'utilizzo del quadro CT (ma occorre ancora utilizzare l'apposito modello CSO).

SUDDIVISIONE DELL'INVIO TELEMATICO

Ciascun sostituto d'imposta può procedere (direttamente o tramite intermediario abilitato):

A) ad un **unico invio di tutte le certificazioni rilasciate** (lav. dipendenti + lav. autonomi)

B) a **più invii separati**; ciò può avvenire:

- ➔ non solo nel caso di mod. CU predisposti da consulenti diversi; ad esempio::
 - frontespizio + quadro CT + dati lavoro dipendente ed assimilati: consulente del lavoro
 - frontespizio + dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi: commercialista
- ➔ ma anche ove siano predisposti dal medesimo consulente, ove risulti più agevole.



Esempio: è possibile procedere ad inviare:

- la parte riferita ai **redditi di lavoro dipendente**: da trasmettere **entro il 7/03/2017**
- la parte riferita ai **redditi di soggetti titolari di partita Iva**: da inviare **entro il 31/07/2017**.

E' "opportuno" che redditi di lavoro dipendente dello stesso percipiente siano effettuate nel medesimo invio.



Intermediari: possono inviare in un **unico file** le comunicazioni relative a **più sostituti d'imposta**.

SANZIONI

Si applicano le seguenti sanzioni **per ciascun mod. CU omesso/tardivo/errato**:

a) Ordinario (art. 4 c. 6-quinquies Dpr 322/98):

- in generale: **€ 100** senza cumulo giuridico ma col massimo di € 50.000
- per **ritardo ≤ 60gg** (6/05/2017): **€ 33,33** (1/3) senza cumulo giuridico ma col massimo di € 20.000



Errata trasmissione: la sanzione non si applica se la trasmissione della certificazione corretta è reinviata entro i 5gg successivi alla scadenza indicata nel primo periodo.

b) sintetico: da **€ 258** ad **€ 2.065** (art. 11 c. 1 Dlgs. 471/97), con applicazione del cumulo giuridico.



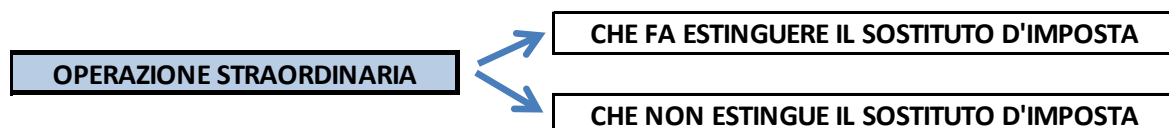
Ravvedimento operoso: si ritiene **possibile** dal momento che il mod. CU è venuto a possedere una valenza "dichiarativa" (al pari del 770), a differenza di quanto precedentemente sostenuto dall'Agenzia.

Per i termini entro cui procedervi, si rimanda a quanto chiarito successivamente.

OPERAZIONI STRAORDINARIE – REDDITI DI LAVORO AUTONOMO/PROVVIGIONI

Nel gestire le modalità di compilazione del mod. CU **Ordinario**, vanno distinte le situazioni:

- che hanno determinato **l'estinzione o meno** del sostituto d'imposta
- e, nel caso di estinzione, se vi è stata **prosecuzione** dell'attività o meno.



ESTINZIONE DEL DANTE CAUSA

SENZA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DA PARTE DI TERZI

Fattispecie: messa in liquidazione di società; cessazione di società/ditta individuale; successione senza prosecuzione degli eredi; avvio del fallimento o di altre procedure concorsuali o loro conclusione

In caso di mancata prosecuzione dell'attività, il mod. CU del periodo d'anno di esercizio dell'attività:

- va **compilato in modo ordinario** per tutti i quadri (come non fosse avvenuta l'estinzione)
- se si è modificato il rappresentante legale (liquidatore; curatore fallimentare; ecc.): quest'ultimo deve presentare il modello **in nome e per conto del soggetto estinto** compilando l'apposito riquadro "Dati relativi al rappresentante firmatario".

TIPO DI COMUNICAZIONE		Annullamento <input type="checkbox"/>		Sostituzione <input type="checkbox"/>	
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO		Codice fiscale			
dati sostituto estinto		Cognome o Denominazione		Nome	
		Telefono o fax prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE		Codice fiscale			
		Codice carica		Codice fiscale società o ente dichiarante	
		Cognome			
		Dati del liquidatore o curatore fallimentare/commissario giudiziale			
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE		Numero certificazioni lavoro dipendente ed assimilati		Numero certificazioni lavoro autonomo e provvigioni	
		Quadro CT		FIRMA	

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

1	Codice fiscale	2	Cognome o Denominazione	3	Nome
4	Comune	5	Prov.	6	Cap.
7	Indirizzo	8	Indirizzo di posta elettronica	9	Codice attività
10	Codice sede	11		12	

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO SOSTITUTO

1	Codice fiscale	2	Cognome o Denominazione	3	Nome
---	----------------	---	-------------------------	---	------



Redditi di lavoro autonomo e provvigioni erogati dal Curatore/commissario liquidatore

Per quanto riguarda i compensi erogati dal curatore fallimentare/commissario liquidatore: i dati complessivi riportati nella Sezione "Dati fiscali" vanno dettagliate nell'apposita sezione "Fallimento", distinguendo tra le somme erogate dal dichiarante prima dell'apertura della procedura concorsuale e quelle erogate dal curatore/commissario liquidatore

FALLIMENTO E LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	Somme corrisposte prima della data di fallimento	Somme corrisposte dal curatore/commissario
	41	42

PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DA PARTE DELL'AVENTE CAUSA

Fattispecie:

<ul style="list-style-type: none"> conferimento/cessione dell'intera azienda di impresa individuale 	<ul style="list-style-type: none"> scissione totale
<ul style="list-style-type: none"> successione dell'imprenditore individuale donazione d'azienda dell'imprenditore individuale fusione (propria o per incorporazione) 	<ul style="list-style-type: none"> scioglimento di snc/sas con confluenza in ditta individuale

interventute nel 2016 o prima del 7/03/2017 (cioè prima dell'invio telematico) il modello CU:

- è presentato **"in nome proprio" dall'avente causa**, che risulta nel frontespizio (campo "Codice fiscale" e "Sez. "Dati del sostituto") quale sostituto d'imposta ed indica il proprio codice fiscale tra i "Dati Anagrafici" della Certificazione)
- comprende i dati relativi al periodo dell'anno in cui il soggetto estinto ha operato.

TIPO DI COMUNICAZIONE		Annullamento		Sostituzione	
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO		Codice fiscale Cognome o Denominazione Nome Telefono o fax Indirizzo di posta elettronica			
DATI ANAGRAFICI		Codice fiscale Cognome o Denominazione Nome Comune Prov. Cap. Indirizzo Telefono, fax Indirizzo di posta elettronica Codice attività Codice sede			
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME		Codice fiscale Cognome o Denominazione Nome Sesso Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita Provincia di nascita (sigla) Categorie particolari Eventi eccezionali Casi di esclusione dalla precompilata			

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO/PROVVIGIONI

Il mod. CU è presentato dal **solo subentrante** che, in relazione alle somme corrisposte dal **sostituto estinto**, deve distinguere il caso in cui dichiara somme:

a) **certificate dal sostituto estinto** (l'estinzione è intervenuta post 7/03/2017; si noti che anche se il sostituto invia il mod. Sintetico entro il 31 marzo, il fatto che l'avente causa sia obbligato ad inviare il mod. Ordinario entro il 7 marzo comporta il fatto di doversi riferire quest'ultima data):

- indica nella **Sez. "Casi particolari Operazioni straordinarie"** il codice fiscale del **soggetto estinto**:

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE				
TIPOLOGIA REDDITUALE	Causale			
DATI FISCALI				
2	Anno	3	Anticipazione	4
Ammontare lordo corrisposto		5		Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta	8
Imponibile		9		Ritenute a titolo d'acconto
...				
Casi particolari Operazioni straordinarie	Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi)	Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi)	Codice fiscale (sezione indennità di esproprio)	
	71	72	73	
	C.F. soggetto estinto			

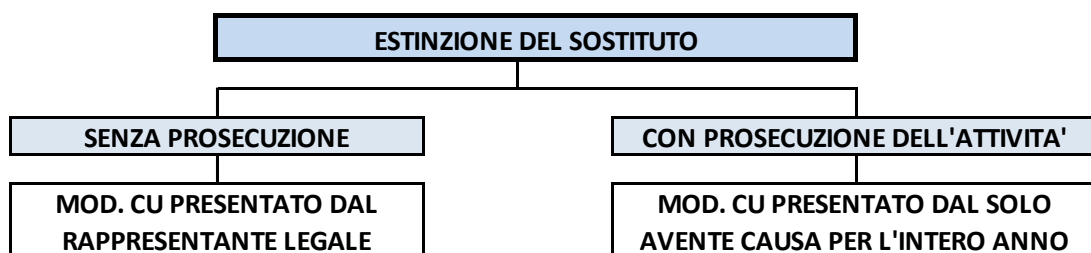
b) **certificate dallo stesso subentrante** (l'operazione straordinaria è intervenuta nel 2016 o prima del 7/03/2017): indica:

- esclusivamente il **proprio codice fiscale** nel campo "**Codice fiscale**".
- nella Sez. "**Redditi erogati da altri soggetti**" le somme ed i valori corrisposti dal precedente sostituto.

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI	52	Codice fiscale	53	Imponibile
	54	Ritenute a titolo d'acconto	55	Ritenute a titolo d'imposta
	56	Ritenute spese	57	Adizionale Regionale a titolo d'imposta
	58	Adizionale Regionale a titolo d'imposta	59	Adizionale Regionale spesa
	60	Adizionale comunale a titolo d'imposta	61	Adizionale comunale spesa



Nota: non andrà, ovviamente, compilata alcuna sezione particolare per le somme corrisposte direttamente dal subentrante
Si noti, poi, che il subentrante deve procedere all'invio telematico entro il.



Esempio1

RITENUTA VERSATA E CERTIFICATA DAL SOGGETTO ESTINTO

Il sig. **Mario Rossi**, **imprenditore** individuale, in data 25/04/2016 ha pagato la parcella del proprio commercialista: €. 1.000 + 40 CNDC + 228,8 Iva - €. 200 ritenuta.

In data 16/05/2016 ha versato la ritenuta ed il 31/03/2017 ha inviato la **certificazione della ritenuta**. In data 1/06/2017 si è conferita nella Alfa Srl, estinguendosi.

Il mod. CU è presentato esclusivamente dall'impresa Alfa Srl, nel modo seguente:

Codice fiscale 0 3 4 2 0 7 2 1 2 2 1

TIPO DI COMUNICAZIONE	Annullamento <input type="checkbox"/>		Sostituzione <input type="checkbox"/>																																	
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO	Codice fiscale 03420721221																																			
	Cognome o Denominazione ALFA SRL		Nome																																	
	Telefono o fax prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica																																	
...																																				
DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	Causale A																																			
TIPOLOGIA REDDITUALE																																				
DATI FISCALI	<table border="1"> <tr> <td>2</td> <td>Anno</td> <td>3</td> <td>Anticipazione</td> <td>4</td> <td>Ammontare lordo corrisposto</td> <td>5</td> <td>Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> <td>1.000,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Codice</td> <td>7</td> <td>Altre somme non soggette a ritenuta</td> <td>8</td> <td>Imponibile</td> <td>9</td> <td>Ritenute a titolo d'acconto</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1.000,00</td> <td></td> <td>200,00</td> </tr> </table>				2	Anno	3	Anticipazione	4	Ammontare lordo corrisposto	5	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale			<input type="checkbox"/>			1.000,00			6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta	8	Imponibile	9	Ritenute a titolo d'acconto						1.000,00		200,00
2	Anno	3	Anticipazione	4	Ammontare lordo corrisposto	5	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale																													
		<input type="checkbox"/>			1.000,00																															
6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta	8	Imponibile	9	Ritenute a titolo d'acconto																													
					1.000,00		200,00																													
...																																				
Casi particolari Operazioni straordinarie	Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi) RSSMRA67P21L378W		Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi) 																																	
			Codice fiscale (sezione indennità di esproprio) 																																	

Esempio2

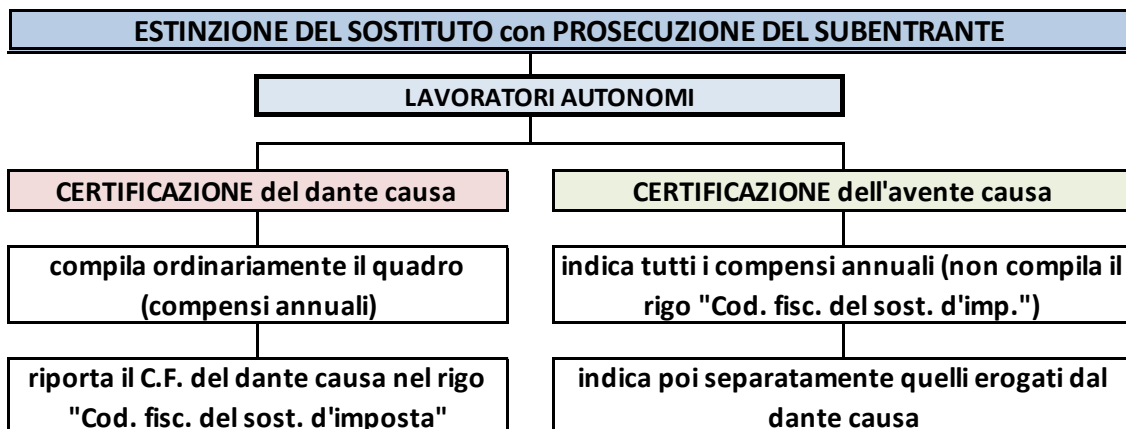
RITENUTA VERSATA DAL SOGGETTO ESTINTO E CERTIFICATA DAL SUBENTRANTE

Nell'Esempio1 precedente, si ponga ora che il conferimento sia intervenuto al 31/10/2016. In tal caso la **certificazione della ritenuta** al commercialista è stata inviata entro il 31/03/2017 dalla società conferitaria. Il mod. CU è presentato esclusivamente dall'impresa Alfa Srl, nel modo seguente:

Codice fiscale 0 3 4 2 0 7 2 1 2 2 1

TIPO DI COMUNICAZIONE	Annullamento <input type="checkbox"/>		Sostituzione <input type="checkbox"/>																																	
DATI RELATIVI AL SOSTITUTO	Codice fiscale 03420721221																																			
	Cognome o Denominazione ALFA SRL		Nome																																	
	Telefono o fax prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica																																	
...																																				
DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	Causale A																																			
TIPOLOGIA REDDITUALE																																				
DATI FISCALI	<table border="1"> <tr> <td>2</td> <td>Anno</td> <td>3</td> <td>Anticipazione</td> <td>4</td> <td>Ammontare lordo corrisposto</td> <td>5</td> <td>Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> <td>1.000,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Codice</td> <td>7</td> <td>Altre somme non soggette a ritenuta</td> <td>8</td> <td>Imponibile</td> <td>9</td> <td>Ritenute a titolo d'acconto</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1.000,00</td> <td></td> <td>200,00</td> </tr> </table>				2	Anno	3	Anticipazione	4	Ammontare lordo corrisposto	5	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale			<input type="checkbox"/>			1.000,00			6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta	8	Imponibile	9	Ritenute a titolo d'acconto						1.000,00		200,00
2	Anno	3	Anticipazione	4	Ammontare lordo corrisposto	5	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale																													
		<input type="checkbox"/>			1.000,00																															
6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta	8	Imponibile	9	Ritenute a titolo d'acconto																													
					1.000,00		200,00																													

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI		Codice fiscale	Imponibile
	52	RSSMRA67P21L378W	53 1.000,00
Ritenute a titolo d'acconto	54	Ritenute a titolo d'imposta	55
200,00	56	Adizionale Regionale a titolo d'imposta	57
Adizionale Regionale a titolo d'acconto	58	Adizionale Regionale a titolo d'imposta	59
Adizionale comunale a titolo d'acconto	60	Adizionale comunale a titolo d'imposta	61
	62	Adizionale comunale sospesa	



MANCATA ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

In caso di operazioni straordinarie che non comportano l'estinzione dei soggetti preesistenti pur potendo determinare la nascita di nuovi soggetti d'imposta, in generale **ciascun sostituto provvede alla certificazione delle somme da esso stesso erogate**.

Si tratta, in particolare, delle seguenti fattispecie:

▪ cessione/conferimento di un ramo di azienda	▪ affitto d'azienda (anche unica) da parte di società; affitto di ramo d'azienda da parte di ditta individuale
▪ donazione di ramo d'azienda da parte di ditta individuale	▪ scissione parziale di società

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO/PROVVIGIONI

Nel caso di lavoratori autonomi, provvigioni e redditi diversi:

- ➔ ciascun soggetto **compilato in modo del tutto autonomo** il proprio 770
- ➔ ricomprendendo le **sole somme da ciascuno certificate** (e dunque pagate) al percipiente.

TRASFORMAZIONE SOCIETARIA

In caso di trasformazione non vi è estinzione del soggetto preesistente, ma una variazione della denominazione o della "veste" giuridica del soggetto.

Ciò comporta, in pratica, che:

- la società non si estingue ed il sostituto d'imposta rimane invariato
- il mod. CU va presentato riportando nel "frontespizio" la nuova denominazione o ragione sociale della società risultante dalla trasformazione.

CERTIFICAZIONE UNICA E MANCATI VERSAMENTI

Spesso ci si domanda quale sia il corretto comportamento da adottare ove:

- ⇒ il sostituto abbia **operato la ritenuta**
- ⇒ ma **non abbia provveduto al versamento** della stessa.

Tenuto conto che:

→ la funzione della certificazione è quella di consentire al sostituto di scomputare la trattenuta dall'imposta dovuta (pur essendo concesse modalità alternative)



→ **nessuna disposizione obbliga all'indicazione del versamento** (che, in tal caso, andrà rilasciata in forma libera, in un allegato al modello cartaceo, posto che il mod. CU non prevede alcun campo)

la **certificazione va rilasciata a prescindere dal versamento** delle somme a titolo di ritenuta.

RESPONSABILITÀ SOLIDALE

La giurisprudenza maggioritaria (Cass n. 9933/2015, n. 23121/2013, n. 24962/2010 e n. 14033/2006; contro CTR Lombardia n. 23/2016) in caso di mancato versamento della ritenuta da parte del sostituto:

- legittima il **recupero a carico del percipiente** (ove le abbia scomutate in dichiarazione)
- applicando un concetto di **“responsabilità solidale”**.



In sostanza: per quanto la ritenuta rimanga correttamente scomputabile una volta verificata l'“effettuazione” da parte del sostituto, la responsabilità solidale vanifica tale scomputo, avendo lo stesso effetto di un “divieto di scomputo” (legittimando, tuttavia, civilisticamente rivalsa le sul sostituto). La dichiarazione del versamento varrà dunque a confortare il percipienti sull'inapplicabilità di tale solidarietà.



Cass. n. 23121/2013: “il fatto che l'art. 64 c. 1 Dpr 600/73 definisca il sostituto d'imposta come colui che “in forza di disposizioni di legge è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri... ed anche a titolo di acconto” non toglie che, in ogni caso, anche il sostituto debba ritenersi già originariamente (e non solo in fase di riscossione, come espressamente ribadito dal citato art. 35) obbligato solidale al pagamento dell'imposta; soggetto perciò egli stesso all'accertamento”.

OMESSO VERSAMENTO DI RITENUTE “CERTIFICATE” SUPERIORE A €. 150.000

Sul versante penale, si rammenta che l'art. 10-bis D.Lgs.74/00 (post Dlgs 158/2015) dispone che:



“E' punito con la reclusione da sei mesi a due anni chiunque non versa entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta ritenute dovute sulla base della stessa dichiarazione o risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituiti, per un ammontare superiore a centocinquantomila euro per ciascun periodo d'imposta”.

Il D.lgs. 158/2015 ha integrato le fattispecie di reato, ricomprendendo tutti i casi in cui le ritenute operate risultino dovute, **indipendentemente che esse siano state indicate nei mod. CU** o meno.



Nota: in passato si riteneva che l'omessa indicazione nei mod. CU, per quanto sanzionata dal punto di vista amministrativo, non poteva comportare una responsabilità penale.
Tale concetto è venuto meno con la legge di riforma.

RAVVEDIMENTO OPEROSO: in ogni caso è ammesso procedere al ravvedimento operoso.

A tal fine l'Agenzia Entrate non si è ancora espressa (polo l'introduzione delle novità dal 2015) circa i termini per procedervi, essendovi il dubbio che possa aderire a una posizione analoga a quanto previsto per gli omessi versamenti periodici ai fini Iva (CM 42/2016).

Ad ogni buon conto:

- al pari di quanto già indicato in relazione alla disapplicazione di tali chiarimenti “ultra legem” ai fini Iva
- **si ritiene** che anche in questo caso **il termine per il ravvedimento non coincida con quello di presentazione del mod. CU (o del mod. 770)**; tuttavia il reato si consuma con la presentazione del mod. 770 e, dunque, un ravvedimento successivo a tale data potrà solo costituire un'attenuante.

CERTIFICAZIONE UNICA - PROVVIGIONI E COMPETENZA

Ulteriori problematiche ancora “dubbe” riguardano le provvigioni e la relativa competenza.

Il caso che si pone all’attenzione è quello di una casa mandante che corrisponde provvigioni agli agenti, liquidando il dovuto un mese dopo la chiusura del trimestre di riferimento.

In tale evenienza, nel 2016 potrebbe verificarsi la seguente situazione:

- l’agente ha maturato provvigioni per € 1.000 nel 4° trimestre 2016
- le provvigioni sono state quantificate e comunicate all’agente in gennaio 2017
- il pagamento della fattura è avvenuto in gennaio 2017
- la relativa ritenuta d’acconto è stata versata entro il 16/02/2017.

Pertanto, si ipotizzano le seguenti 2 tipologie di comportamento (valide anche in passato):

1)	considerato che la CU richiede il riepilogo delle provvigioni corrisposte nel 2016, nella stessa non vanno riportate le ritenute operate nel gennaio 2017, anche se riferite per competenza al 2016. Analogamente, nel 770 della casa mandante si troveranno solo le ritenute operate sulle provvigioni corrisposte nel 2016 (che non contemplano un eventuale conguaglio provvigionale del 2017, ma includono quello del 2016)
2)	le ritenute operate dopo la presentazione di Unico, si scomputano dall’imposta relativa al periodo d’imposta nel quale sono state operate. Poiché le provvigioni fatturate a gennaio dall’agente sono da includere nel reddito 2016 <u>per competenza</u> , si potrebbe scomputare dall’Irpef 2016 anche la ritenuta operata nel 2017, avendo riscontro pratico da una certificazione.

Proprio tale ultima circostanza determinava, l’abitudine di rilasciare all’agente:

- **una certificazione** relativa alle **provvigioni 2016 assoggettate a ritenuta nel 2016**
- **una separata certificazione** relativa alle **provvigioni 2016 assoggettate a ritenuta nel 2017**, sia pure prima del termine di presentazione della dichiarazione (o, meglio, prima del termine di versamento delle imposte da parte dell’agente).

Solo la prima certificazione andrà spedita telematicamente all’Agenzia entro il prossimo 9/03, mentre entrambe dovranno essere consegnate in forma cartacea all’agente entro il 31/03.

Nota: le Istruzioni al mod. CU chiariscono che in presenza di **più compensi erogati allo stesso percipiente**, il sostituto può indicare i dati relativi secondo le seguenti modalità:

- sommare gli importi compilando un unico mod. CU se i compensi sono riferiti alla stessa causale
- compilare tante certificazioni quanti sono i compensi erogati nell’anno avendo cura di numerare progressivamente le singole certificazioni riguardanti il medesimo percipiente.

In conclusione, quindi, la **società mandante**:

→ ha l’obbligo di:

- consegnare la certificazione cartacea delle ritenute operate nel 2016, entro il 31/03/2017
- trasmettere telematicamente tale certificazione entro il prossimo 7/03/2017

→ **può (facoltà) certificare separatamente le ritenute operate** nei primi mesi del 2017 sulle provvigioni di competenza del 2016, consegnando il solo modello cartaceo anche dopo il 31/03 (poiché la scadenza effettiva sarebbe quella del 31/03/2018).

La stessa ha l’obbligo, una volta seguita l’impostazione di certificare separatamente le ritenute operate nei primi mesi del 2017, di effettuare anche la successiva trasmissione entro il 7 marzo 2018 in modo separato e non in modo cumulativo.